

ancora della Storia Naturale, e per tale ragione aveva già diverse volte comunicato le sue idee su questa materia al Capitano Furneaux; ma siccome l'esecuzione di tali progetti dipendeva dalla navigazione al *Sud*, che poteva più o meno durare, secondo le circostanze, per non imbattersi nel rischio di mancare al primo oggetto della sua spedizione, non prese in quel momento alcun decisivo partito.

Giacchè per altro nulla gli era per anche avvenuto, che avesse potuto impedire le sue mire, cominciò primieramente a pensare di ricercare la terra, che dicevasi scoperta circa un secolo indietro nel 38. parallelo da Juan Fernandez, e se non l'avesse rinvenuta, di fare ricerca dell'isola di *Pasqua*, o sia della terra di *Davis*, la di cui situazione si conosceva sì poco, che inutili erano stati tutt' i tentavi per poterla trovare. Si prefisse quindi di entrare nel Tropico, e d' inoltrarsi a Ponente, approdando sulle isole che incontrate si fossero sino al nuovo arrivo a *Taiti*, dove gli conveniva fermarsi per avere qualche nuova dell' *Avventura*. Pensava egli pure di dirigersi verso Ponente sino alla *Terra australe dello Spirito Santo*, scoperta da Quiros, e chiamata le *Grandi Cicladi* da M. de Bougainville. Da questa terra poi aveva idea d' indirizzarsi al *Sud*, e di rivolgersi all' *Est* fra il 50. ovvero il